

Perché si fa festa il 2 giugno?

Il 2 giugno è una festa civile molto importante per l'Italia, perché ricordiamo il giorno in cui tutti i cittadini italiani maggiorenni poterono andare a votare liberamente, dopo che erano finalmente finiti il fascismo e la guerra.

Perché votarono? Chi vinse?

Lo scopriremo tra poco...



LIBERE ELEZIONI

Il 2 giugno 1946 andarono a votare gli uomini e, per la prima volta, anche le donne. Anzi, le donne furono più degli uomini! Votarono infatti 12.998.131 donne

e 11.949.056 uomini.



Gli italiani dovevano scegliere tra Repubblica e Monarchia con questa scheda elettorale



Cos'è la Repubblica parlamentare?

La Repubblica parlamentare è una forma di governo democratica.

Nella Repubblica parlamentare il Parlamento è eletto dal popolo. Il Parlamento fa le leggi.





C'è anche il Presidente della Repubblica che viene eletto ogni sette anni dal Parlamento.

Il Presidente della Repubblica vigila sul rispetto della Costituzione.

Cos'è la monarchia parlamentare?

Nella monarchia il Capo dello Stato è il MONARCA (re o regina), che viene nominato per via ereditaria e resta in carica a vita o finché non lascia il posto a un figlio. C'è anche il PARLAMENTO, eletto dal popolo, con cui il re divide i poteri.





In Italia c'è stata la Monarchia per ottantacinque anni, dal 1861 al 1946. I re italiani provenivano dalla dinastia dei SAVOIA. Il colore dello stemma di famiglia è AZZURRO

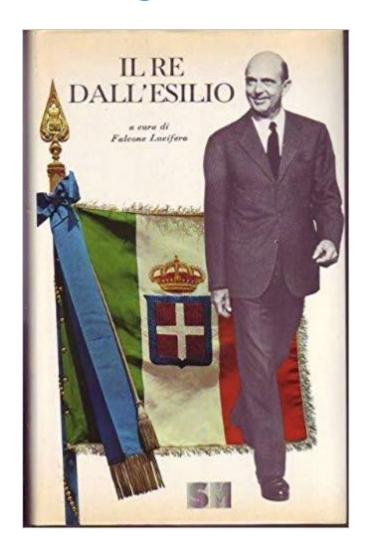
Il re e il fascismo

Anche la monarchia parlamentare è una forma di governo democratica. In Italia però, dal 1922 al 1943, il re governò con il fascismo di Mussolini, causando guerre e sofferenze: non c'era la democrazia, ma una dittatura che portò alla seconda guerra mondiale.



Alle elezioni del 2 giugno 1946 vinse la Repubblica e il re andò in esilio in Portogallo





La Costituzione



Il 2 giugno 1946 viene eletta anche l'assemblea costituente, un gruppo di persone incaricate di scrivere la Costituzione, cioè la legge fondamentale della Repubblica.

I primi 12 articoli della
Costituzione sono i più
importanti e si chiamano
Principi Fondamentali. Sono
stati scritti per farci vivere in
pace, garantendo ad ognuno,
dal più piccolo al più vecchio, i
propri diritti.

Parole per vivere in pace

Per vivere in pace e armonia nella Repubblica tutti dobbiamo fare la nostra parte, comportandoci bene, cioè vivendo secondo le regole, per il bene proprio e di tutti.

Proviamo a trovare delle «parole belle» che ci facciano vivere in pace nella Repubblica:

AMICIZIA
RISPETTO...

quali altre parole vi vengono in mente?